

Tragedia sfiorata sui binari. Il treno sfreccia ma le sbarre restano alzate

TERAMO. Passaggi a livello in tilt nell'ultima parte della tratta ferroviaria Giulianova-Teramo. A segnalare i disservizi è l'ex presidente del comitato di quartiere di Colleaterrato-Villa Pavone, Luca Corona, che ora è candidato alla Provincia per il Pdl. Sia venerdì che ieri si sono verificati due intoppi, ma di genere opposto.

E ieri solo per una fortunata coincidenza non è accaduta una tragedia. Venerdì il passaggio a livello della zona artigianale di Villa Pavone è rimasto inutilmente chiuso. Alle 14 i passaggi a livello della zona sono rimasti chiusi per oltre 20 minuti senza che il treno passasse sulla ferrovia.

Ma quel che è accaduto ieri è ancor più grave. Alle 17,45 è passato il treno proveniente da Sulmona e mentre le sbarre del passaggio a livello di Villa Pavone si sono regolarmente abbassate, quelle successive, in corrispondenza del cimitero e della chiesa di Cartecchio, sono rimaste alzate. Il treno è passato a tutta velocità perchè il semaforo era verde e quindi per il sistema di controllo dei passaggi a livello le sbarre erano abbassate. Se solo un'automobile o un pedone avesse attraversato la linea ferrata sarebbe avvenuta la tragedia. In particolare le auto che dalla statale scendono verso il cimitero non hanno una visuale completa della ferrovia.

Corona denuncia «per l'ennesima volta i malfunzionamenti. Tuttora restano ignote le cause: ancora adesso nessuno dà una risposta concreta a quanto accade».

